

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N.14

SEDUTA DEL 6.04.2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno **2020** (duemilaventi), il giorno 6 (otto) del mese di **aprile**, la Commissione Territorio Infrastrutture - Urbanistica e Patrimonio in videoconferenza congiuntamente con tutte le Commissioni Consiliari è convocata alle ore 12.30 per trattare il seguente ordine dei lavori:

Audizione dell'Assessore Federico Gianassi in merito allo stato delle risorse finanziarie del Comune di Firenze a seguito dell'emergenza Covid-19.

Il Presidente della Prima Commissione apre la seduta congiunta alle ore 14.30.

Il Presidente Renzo Pampaloni accerta la presenza dei consiglieri con appello nominale

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Pampaloni Renzo	
Vice Presidente	De Blasi Roberto	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Cellai Jacopo	
Componente	Del Panta Marco	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Masi Lorenzo	
Componente	Perini Letizia	

E' presente l'Assessore Federico Gianassi.

E' inoltre presente telematicamente per la segreteria della Commissione, Valter Cozzi.

Alle ore 14.42 si collegano i consiglieri Albanese, Bundu.

Alle ore 14.49 si collega il consigliere Tani.

L'Assessore Gianassi prende la parola per comunicare che in questo momento non solo il Comune di Firenze ma anche altri Comuni stanno sollecitando Anci per chiedere al Governo di prendere provvedimenti sui bilanci comunali. L'Assessore si dice disponibile a rafforzare

l'interlocuzione con il Consiglio Comunale, le Commissioni e i gruppi consiliari, sulle tematiche volte alla salvaguardia del bilancio nell'interesse esclusivo dei cittadini. Sostiene che l'emergenza attuale legata alla finanza comunale è complessa perché priva di precedenti cui potersi richiamare. Ricorda che il bilancio approvato prima dell'emergenza era un bilancio solido che prevedeva tanti servizi da erogare sia alle persone sia alle imprese. Evidenzia che nel Comune di Firenze il carico fiscale sui cittadini è a livelli bassi perché garantito da una vocazione della Città aperta al turismo e alle relazioni nazionali e internazionali che ha consentito di attrarre molte risorse successivamente introitate nella cassa comunale per la gestione dei servizi alla persona e alle imprese. L'Assessore rileva che tutte queste entrate sono state bruscamente interrotte a causa dell'emergenza che ha costretto il Governo ad emanare una normativa sul divieto degli assembramenti, mobilità delle persone e apertura dei luoghi pubblici. Pertanto, prosegue, il bilancio annuale di competenza costruito sulle previsioni del 2019 si è dovuto ridurre di circa 130-150 milioni in costanza delle norme prima richiamate emanate sia in Italia che altrove per contrastare la pandemia. Per quanto riguarda il bilancio previsionale annuale di cassa, l'Assessore precisa che in seguito alle anzidette norme restrittive le entrate si sono azzerate mentre continuano a permanere le spese mensili correnti obbligatorie per legge il cui ammontare è pari a circa 25-30 milioni per mese. La crisi prodotta dalla pandemia ha comportato un aumento della richiesta dei servizi da parte dei cittadini poiché la stessa va a colpire anche quello spaccato di società che nel periodo pre-crisi non si rivolgeva a suddetti servizi del Comune. L'aumento della richiesta dei servizi comporta automaticamente anche un aumento di risorse che al momento non ci sono. Di conseguenza l'Amministrazione Comunale per non ricorrere ai tagli dei servizi oppure per non procedere all'aumento della pressione fiscale ha optato sia per la proroga al 30 giugno per il pagamento di tutte le imposte comunali che scadevano tra marzo e aprile; sia per l'azzeramento del COSAP per i mesi in cui vi è stata la sospensione obbligatoria delle attività produttive da parte del Governo.

Infine, in via cautelativa, sono state sospese le spese differibili che verranno utilizzate per sostenere i servizi alla persona e alle imprese. L'Assessore conclude evidenziando la globalità della crisi determinata dalla diffusione del virus. Ciò comporta che la sostenibilità del Comune di Firenze deve trovare risposta anche a livello nazionale ed europeo. In particolare il Sindaco attraverso Anci chiederà al Governo un fondo speciale per i Comuni del valore di circa 5 miliardi per la spesa sociale; un fondo speciale per le città a vocazione turistica che risultano le più colpite dalla pandemia; la liberazione del 30% dell'avanzo di bilancio dei crediti di dubbia esigibilità che allo stato attuale è vincolato per legge; infine, un rinvio del pagamento delle rate dei mutui, che il Comune di Firenze ha contratto sia con la Cassa Depositi e Prestiti sia con la BEI, per gli investimenti.

Alle ore 15.28 termina l'audizione dell'Assessore.

Il Presidente Fratini passa la parola ai/alle Consiglieri/Consigliere che in ordine cronologico si sono prenotati sulla chat.

Prendono la parola le consigliere ed i consiglieri: Alessandro Draghi, Mario Razzanelli, Nicola Armentano, Antonella Moro Bundu, Roberto De Blai e Enrico Conti

Il Presidente Fratini passa la parola all'Assessore Gianassi per la replica ai primi sette interventi. Cade la linea con l'Assessore Gianassi. Il contatto con l'Assessore Gianassi viene immediatamente ripristinato,.

L'Assessore Gianassi **risponde** in merito **alle domande e ai suggerimenti posti dalle e dai consiglieri** il Presidente Fratini puntualizza che i cittadini che non hanno ricevuto le mascherine devono rivolgersi direttamente al numero di telefono della sala operativa della Protezione Civile.

Il Presidente Fratini passa la parola all'Assessore Gianassi per la replica finale.

L'Assessore Gianassi **dopo avere risposto alle domande e ai suggerimenti delle e dei consiglieri prosegue** esordisce sottolineando che la crisi attuale ha esposto al rischio di povertà anche fasce di popolazione inimmaginabili fino a qualche mese fa. Con riguardo gli investimenti, l'Assessore Gianassi precisa che non vi è una criticità immediata per quanto concerne gli investimenti. Per ciò che attiene l'emissione obbligazionaria da parte dei Comuni, l'Assessore precisa che la normativa nazionale lo consente solo per la spesa relativa agli investimenti e non anche per finanziare la spesa corrente. Quindi in relazione a quest'ultimo aspetto la proposta dell'Amministrazione Comunale al Governo è quella di consentire l'indebitamento dei Comuni per sostenere anche la spesa corrente. Questo tema è poi strettamente collegato a quello dei piani di alienazione dei Comuni, poiché anche in questo caso la normativa nazionale consente il riutilizzo solo per la spesa per gli investimenti e non anche per la spesa corrente.

Il Presidente della Prima Commissione Fratini chiude la seduta congiunta con tutte le Commissioni Consiliari alle ore 17.00.

Alla chiusura della seduta erano presenti i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Pampaloni Renzo	
Vice Presidente	De Blasi Roberto	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Cellai Jacopo	

Componente	Del Panta Marco	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Masi Lorenzo	
Componente	Bundu Antonella	
Componente	Perini Letizia	
Componente	Tani Luca	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 10 giugno 2020

Il Segretario
Valter Cozzi



Il Presidente
Renzo Pampaloni

